

L'autonomia delle scuole nel DPR 275/99:

come e perché

DPR 275/99, art. 1, c.1: perché l'autonomia

- Le istituzioni scolastiche sono espressioni di **autonomia funzionale** e provvedono alla **definizione** e alla **realizzazione dell'offerta formativa ..**
-A tal fine interagiscono tra loro e con **gli enti locali** promuovendo il **raccordo** e la **sintesi** tra le **esigenze** e le **potenzialità individuali** e gli **obiettivi nazionali** del sistema di istruzione.

DPR 275/99, art. 1, c. 2: che cos'è l'autonomia

- L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

DPR 275/99, art. 3, c. 1: il POF, documento fondamentale

- Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

DPR 275/99, art. 3, c. 2: il POF, documento fondamentale

- ... è coerente con gli obiettivi generali ed educativi .. determinati a livello nazionale riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, ... comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

D.P.R. 275/99 art. 4, c. 1: ***definire percorsi formativi***

- **c. 1: Le istituzioni scolastiche ... concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo**

D.P.R. 275/99 art. 4, c. 2: ***regolare i tempi e le attività***

- **Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.**

D.P.R. 275/99 art. 4, c. 2: ***l'autonomia didattica***

- **A tal fine possono attuare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e, tra le altre:**
 - ***b. unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria***
 - ***c. attivazione di percorsi didattici individualizzati***
 - ***d. articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso***
 - ***e. aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari***

D.P.R. 275/99 art. 4, c. 3: ancora sull'autonomia didattica

- c.3.1 (*le Istituzioni scolastiche*) ...assicuranoiniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale
- c.3.2 ...individuano le **modalità e i criteri di valutazione** degli alunni ... e dei risultati conseguiti dalle Istituzioni Scolastiche
- c.5 ...favoriscono l'introduzione e l'utilizzo di **tecnologie innovative**

D.P.R. 275/99 art. 5: l'autonomia organizzativa

- **c.1 (*le Istituzioni Scolastiche*) ... adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale ...curando la **promozione e il sostegno dei processi innovativi** e il miglioramento dell'offerta formativa**
- **c.3 ...l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati **in modo flessibile** ...in non meno di 5 gg e ...nel rispetto del monte ore annuale o di ciclo**

D.P.R. 275/99 art. 5: ***ancora sull'autonomia organizzativa***

- c.4 ...le **modalità** di impiego dei docenti possono essere **diversificate** ...in funzione delle eventuali differenziazioni metodologiche e organizzative

D. L.vo 44/01 art. ___:
l'autonomia finanziaria
nel nuovo regolamento di contabilità

Le scuole:

- **operano come una persona giuridica**
- **possono acquisire contributi per la realizzazione delle attività previste dal POF**
- **stipulano contratti**

D.P.R. 275/99 art. 8: ***la definizione dei curricoli***

- c.1 Il ministro
- c.2 Le istituzioni scolastiche **definiscono il curricolo obbligatorio** ...da integrare con la quota loro riservata che comprende **le discipline e le attività da esse liberamente scelte**
- c.3 ...è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione
- c.4 la determinazione del curricolo ...tiene conto delle **diverse esigenze formative** degli alunni concretamente rilevate, ...delle esigenze e delle **attese espresse dalle famiglie** ... Alle famiglie possono essere offerte **possibilità di opzione.**

D.P.R. 275/99 art. 9: ***l'ampliamento dell'offerta formativa***

- **c. 1** le istituzioni scolastiche ...realizzano **ampliamenti dell'offerta formativa** che tengano conto delle esigenze del contesto culturale , sociale ed economico delle realtà locali
- **c.2** i **curricoli** ...possono essere **arricchiti** con attività discipline e attività facoltative ...*programmate* con le Regioni e gli Enti Locali
- **c.4** iniziative **in favore degli adulti** ...*tra cui* i **genitori degli alunni.**

D.P.R. 275/99 art. 13: la sperimentazione dell'autonomia

- **1. Fino alla definizione dei curricoli di cui all'articolo 8 si applicano *gli attuali ordinamenti degli studi e relative sperimentazioni*, nel cui ambito le istituzioni scolastiche possono *contribuire* a definire gli obiettivi specifici di apprendimento di cui all'articolo 8 *riorganizzando i propri percorsi didattici secondo modalità fondate su obiettivi formativi e competenze*.**